



Regolamento di Istituto

### **Premessa**

Il Regolamento d'Istituto è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui condivide le finalità formative e le proposte culturali, elaborate nel rispetto del diritto allo studio.

L'applicazione e il rispetto, da parte di operatori e utenti scolastici, delle norme in esso espresse, garantiscono il buon funzionamento della scuola e concorrono alla formazione educativa e culturale degli studenti.

Il rispetto delle norme di comportamento indicate di seguito è necessario a creare un clima di serenità, di rispetto reciproco tra tutte le componenti e di cura dell'ambiente scolastico, condizioni assolutamente necessarie affinché la scuola sia messa in grado di assolvere l'importante compito di trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio culturale in cui la collettività si riconosce e per cui investe le risorse dei contribuenti.

È bene che tutti ne siano sempre consapevoli, in modo da valorizzare al massimo, ciascuno secondo il proprio ruolo, ogni momento della giornata scolastica, rafforzando il senso di responsabilità e di partecipazione.

### **Art. 1 - Assemblee studentesche**

Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto. L'assemblea di classe, una al mese e per un massimo di due ore va richiesta, previo consenso dei docenti, presso la Segreteria Didattica con anticipo minimo di 3 giorni. Sarà cura degli studenti scegliere mensilmente giorni della settimana ed ore di lezioni differenti.

Le assemblee di Istituto sono regolate dalla normativa vigente e vanno richieste in Presidenza con anticipo di 5 giorni. Vanno svolte una volta al mese esclusi settembre, maggio e giugno, in giorni diversi della settimana. Altre assemblee si possono svolgere fuori dall'orario di lezione con il consenso del Dirigente se c'è la disponibilità dei locali e sempre nell'osservanza dei diritti e delle esigenze del personale non docente. L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco o su richiesta del 10% degli studenti.

A norma delle vigenti disposizioni, il Dirigente Scolastico o un docente delegato ha l'obbligo di sorvegliare sul corretto funzionamento dei lavori delle assemblee. Il dirigente e i docenti possono assistere alle assemblee, i familiari degli allievi possono essere invitati.

Poiché per motivi logistici le Assemblee occupano solo parte della mattinata è richiesta la presenza dei docenti per garantire la vigilanza scolastica, fermo restando l'impegno della Dirigenza a sorvegliarne il corretto funzionamento.

Alle assemblee di Istituto possono partecipare esperti esterni indicati dagli alunni. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto. L'assemblea

d'Istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento, che viene inviato in visione al Consiglio d'Istituto. Lo svolgimento ordinato delle assemblee è assicurato dagli stessi studenti. Il Dirigente Scolastico ha potere d'intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento.

#### **Art. 2 - Elezioni dei rappresentanti di classe**

All'inizio di ciascun anno scolastico, in date stabilite, ogni classe, presente almeno la metà degli iscritti, elegge per scrutinio segreto i propri rappresentanti. Risultano eletti i due alunni che hanno raccolto il numero maggiore di voti. Ogni allievo ha diritto di presentare la propria candidatura e gli eletti mantengono la carica per l'intero anno scolastico.

#### **Art. 3 - Comitato Studentesco**

Il Comitato studentesco di Istituto, organo rappresentativo di tutti gli alunni, si riunisce di diritto dopo la sua costituzione, su proposta del rappresentante di classe più anziano, ed elegge tra i suoi membri un presidente ed un segretario. Viene convocato dal suo presidente in seduta ordinaria fuori dall'orario delle lezioni. Il Comitato studentesco si può riunire autonomamente durante le ore di lezione, con il consenso del Dirigente Scolastico.

Il D.S. si impegna a incontrare in orario di lezione i membri del C.S. in linea generale una volta al mese.

#### **Art. 4 - Manifestazione di pensiero**

Gli alunni sono liberi di manifestare il proprio pensiero con la parola o lo scritto. Possono, esclusivamente nell'ambito dell'Istituto, redigere, esporre, e diffondere fogli e periodici

che siano testimonianza della loro partecipazione alla vita della scuola e della società civile. L'esposizione degli scritti può avvenire solamente sugli spazi appositamente riservati.- Prima dell'esposizione e della diffusione, deve essere sempre consegnata una copia alla presidenza, firmata dai redattori. E' esclusa ogni forma di censura ideologica.

#### **Art. 5 - Assemblee dei genitori**

Le assemblee dei genitori possono essere di sezione, di classe o di istituto.

I rappresentanti dei genitori possono esprimere un comitato dei genitori dell'istituto. Se le assemblee si svolgono nei locali dell'Istituto, la data e l'orario vanno concordati con il Dirigente Scolastico.

Le assemblee di classe sono convocate su richiesta dei genitori eletti. Quelle di istituto su richiesta del presidente se è stato eletto o dalla maggioranza del comitato o almeno da 200 genitori per una popolazione scolastica compresa fra 500 e 1000. Il Dirigente Scolastico, sentita la Giunta, autorizza l'assemblea dei genitori, ne dà comunicazione mediante affissione all'albo rendendo noto anche l'ordine del giorno. L'assemblea si svolge al di fuori dell'orario delle lezioni e deve darsi un regolamento da inviare in visione al Consiglio d'Istituto.

#### **Art. 6 - Accessibilità della scuola da parte degli studenti**

Gli studenti possono accedere all'edificio che ospita l'Istituto solo durante le ore di lezione, per tutte le attività integrative o extrascolastiche programmate e deliberate dagli organi collegiali, anche in ore pomeridiane o serali, e per quelle autorizzate dal dirigente scolastico su loro richiesta, in

particolare gli studenti possono prenotare un'aula scolastica per attività di studio autonomo o di recupero da effettuarsi anche in presenza di altri compagni, in accordo con coloro che ne esercitano la relativa responsabilità genitoriale previa prenotazione on-line.

Costituisce grave mancanza disciplinare la permanenza non autorizzata nei locali della scuola oltre gli orari stabiliti.

Gli studenti sono affidati al personale della Scuola dall'entrata nell'edificio all'uscita.

L'utilizzo e la permanenza nelle aree comuni (laboratori, aule attrezzate, biblioteca, palestra) e nelle aule assegnate alle classi o ai gruppi classe è consentito solo nell'ambito delle attività programmate dai docenti, dai consigli di classe e dagli altri organi collegiali per le ordinarie attività didattiche e per le attività integrative ed extrascolastiche.

Le uscite e le entrate al di fuori dell'orario previsto sono regolamentate e autorizzate dal dirigente o da persone da lui delegate.

Allontanarsi dalla classe o dal gruppo impegnato in attività didattiche (anche extrascolastiche o integrative) è consentito solo dopo aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione del docente o del personale responsabile dell'attività. L'eventuale allontanamento dalla classe o dal gruppo didattico è consentito per il tempo strettamente necessario, per le aree attinenti alla motivazione e comunque interne alla Scuola, per motivi leciti valutati dal docente o dal responsabile a sua discrezione funzionale.

La Scuola valuta sul piano disciplinare le infrazioni alle disposizioni dei commi precedenti e ai regolamenti citati,

fatte salve eventuali ulteriori responsabilità di altra natura, quali, per esempio, quelle di carattere penale.

### **Art.7 - Accesso alla scuola da parte di altri utenti**

Non è consentito agli estranei l'ingresso negli spazi comuni né l'accesso ai locali dell'Istituto.

Per motivi di sicurezza, di riservatezza e assicurativi le persone estranee alla scuola possono accedere agli uffici di segreteria e presidenza solo negli orari previsti e per il tempo limitato al disbrigo di pratiche; non possono invece accedere alle zone frequentate dagli studenti, salvo che per attività programmate e autorizzate dagli organi collegiali.

I genitori degli studenti, oltre che agli Uffici, possono normalmente accedere alle aree riservate ai contatti con i docenti ed eccezionalmente alle aree dove si svolge attività didattica se autorizzati dal dirigente e accompagnati dal personale della Scuola.

La Scuola si riserva di adire le vie giudiziarie per quanti non rispettino quanto disposto nei commi precedenti, specie nel caso in cui da ciò derivi turbativa dell'attività didattica o danni a persone o cose.

### **Art. 8 - Accesso alla Segreteria**

L'accesso degli studenti alla segreteria didattica, è autorizzato secondo l'orario affisso . Si fa eccezione per casi particolari e quando si è convocati.

### **Art. 9 - Ricevimento Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico riceverà gli studenti, che desiderano conferire con lui, non obbligatoriamente su appuntamento;

l'appuntamento rappresenta un impegno per studenti e DS e se avviene durante le ore di lezione ciò dipenderà dalla valutazione del docente in orario.

- Ricevimento dei genitori - Vicepresidenza

I genitori degli alunni potranno essere ricevuti dalla VicePresidenza tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento telefonico.

- Ricevimento dei genitori - Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico riceverà i genitori o previo appuntamento oppure, a richiesta dell'utenza, tenuto conto però degli impegni del D.S..

#### **Art. 10 - Comportamento Alunni**

Gli studenti sono tenuti ad avere sempre un comportamento corretto e rispettoso. Gli alunni che manchino ai doveri relativi sono sanzionati in base alla gravità della mancanza, secondo quanto previsto dal regolamento di disciplina.

Le attrezzature della scuola sono a disposizione di tutte le componenti scolastiche, nei limiti della disponibilità del personale.

L'ambiente scolastico (classe, laboratorio, palestra, corridoio, bagni etc.) e il materiale di comune utilità (banchi, lavagne, dotazioni di laboratorio etc.) va rispettato evitando di danneggiarlo o imbrattarlo. Chiunque danneggi, asporti o distrugga per cattivo uso o dolo le attrezzature scolastiche è tenuto al risarcimento materiale del danno, ferme restando le responsabilità disciplinari e penali. Nel caso non emerga responsabilità individuale specifica la riparazione economica del danno sarà attribuita all'intera classe. Si riconosce la

responsabilità collettiva degli utenti.

A fine giornata non si deve lasciare nulla sopra o sotto i banchi per evitare smarrimenti e consentire la pulizia dei locali.

Non è ammesso consumare cibi o bevande in aula, in palestra e nei laboratori durante le lezioni. Nei laboratori, nelle aule speciali e in palestra tale divieto è permanente (anche durante le pause).

Si devono utilizzare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

E' opportuno un abbigliamento adeguato che eviti ogni forma di eccesso.

#### **Art.11 - Assenza momentanea Docente**

Durante l'assenza momentanea del docente, la vigilanza sarà affidata al collaboratore scolastico di piano.

#### **Art. 12 - Inizio delle lezioni - Istruzioni**

L'accesso alle aule si svolge ordinatamente nei cinque minuti precedenti l'orario di inizio delle lezioni, con la vigilanza dei collaboratori scolastici. Il personale docente deve trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Gli allievi ritardatari, a giudizio dell'insegnante presente, possono accedere in classe con un ritardo massimo di 5 minuti dall'inizio della prima ora di lezione.

Dopo tale ora il portone d'ingresso viene chiuso.

### **Art. 13 - Ritardi**

Con un ritardo superiore ai 5 minuti, si può accedere in Istituto ed in aula all'inizio della seconda ora di lezione solo con foglio di autorizzazione nominativo rilasciato dalla segreteria. Tali ritardi sono giustificati in classe con l'apposito libretto entro tre giorni, trascorsi i quali la giustificazione si potrà effettuare solo in vicepresidenza con il genitore o chi esercita la patria potestà. Sono ammessi al massimo 10 ritardi annui, oltre i quali sarà necessario essere accompagnati dai genitori per la riammissione. L'ingresso alle ore successive alla seconda, sempre autorizzato dai Collaboratori del Preside, è consentito solo se motivato e documentato da cause eccezionali. Nell'ultimo mese di lezione (dal 10 maggio), tranne casi eccezionali e non prevedibili, non sono accettati ritardi.

### **Art. 14 - Uscite anticipate**

Sono consentiti permessi di uscita anticipata (in totale 10), fino al massimo di un'ora di lezione per validi motivi e di due o più ore per casi particolari, gravi o eccezionali su valutazione del Dirigente o suo collaboratore.

In ogni caso le uscite anticipate, salvo casi imprevedibili, saranno consentite solo con la presenza di un genitore o suo delegato.

Per le uscite anticipate conosciute, il Dirigente Scolastico informerà gli interessati, attraverso nota sul giornale di classe, almeno un giorno prima. Non sono concessi permessi di uscita anticipata nell'ultimo mese di lezione (dal mese di maggio), tranne casi eccezionali e non prevedibili, successivamente documentati. Gli alunni indisposti

fisicamente, possono lasciare la scuola, solo se accompagnati da una persona esercente la responsabilità genitoriale o da questi delegato.

Gli studenti maggiorenni possono ottenere il permesso di uscita presentando la richiesta personalmente in vicepresidenza entro la prima ora di lezione, solo per motivi particolari, gravi ed eccezionali, che dovranno essere certificati entro il giorno successivo. L'uscita sarà consentita solo a partire dalla quarta ora. Anche per gli studenti maggiorenni, viene confermato il limite stabilito di uscite anticipate senza alcuna deroga.

### **Art.15 - Giustificazione delle assenze**

La frequenza alle lezioni è per gli studenti un diritto-dovere. Pertanto gli alunni sono tenuti a frequentare assiduamente secondo l'orario stabilito dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico.

Si recepisce la norma ( art. 14 del DPR n.122 del 22/6/2009) secondo la quale gli alunni che superano il 25% di giorni di assenza rispetto al minimo previsto per l'anno scolastico non saranno ammessi alla classe successiva. Il consiglio di classe valuterà deroghe per seri e documentati motivi di salute.

Il genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale riceve il diario contenente i tagliandi per le giustificazioni, dopo aver depositato la firma in segreteria al momento dell'iscrizione.

Gli alunni assenti, per qualsiasi causa, ivi comprese le assenze collettive, sono riammessi in classe dagli insegnanti della 1ª ora di lezione nel giorno del rientro o il successivo solo se in possesso di giustificazione scritta

sull'apposito diario. Sulla giustificazione devono essere chiaramente indicati i giorni di assenza senza aggiunte o cancellature. Gli estremi della giustificazione devono essere indicati sul registro elettronico. La riammissione con giustificazione, a tre giorni dal rientro, sarà autorizzata solo dai collaboratori. Trascorsi tali giorni, i minorenni saranno ammessi in classe solo se accompagnati da un esercente la responsabilità genitoriale. Gli alunni maggiorenni sono riammessi su dichiarazione, da essi sottoscritta, in cui vengono precisati i motivi che hanno determinato l'assenza.

**Art. 16 - Assenze superiori ai 5 giorni**

Gli allievi assenti per malattia, dopo cinque giorni consecutivi, devono corredare la giustificazione con un certificato, rilasciato dal medico curante, attestante che l'alunno è in condizioni di riprendere le lezioni. I certificati medici, inoltrati in segreteria, saranno allegati al fascicolo personale.

Nel caso in cui sia prevista dalla famiglia dello studente un'assenza di durata superiore ai cinque giorni consecutivi e non dovuta a motivi di salute, sarà cura dei genitori informare preventivamente la scuola attraverso comunicazione scritta. Altrimenti sarà necessario lo stesso tipo di certificazione medica di cui al punto precedente.

**Art. 17 -Giustificazione delle assenze**

I tagliandi per la giustificazione delle assenze sono contenuti all'interno del Diario Scolastico consegnato dall'Istituto a tutti gli alunni . La manomissione del Diario , per la parte relativa alla giustificazione delle assenze e/o la contraffazione delle scritture in esso contenute costituiscono mancanza

particolarmente grave, punibile a norma del regolamento di disciplina vigente. In caso smarrimento del Diario , ne verrà consegnata una copia al genitore, anche per gli alunni maggiorenni, con il numero di pagine disponibili pari all'originale. Una volta che l'alunno abbia usufruito di tutte le giustificazioni per assenze e/o permessi, sarà riammesso alla frequenza solo se accompagnato da un genitore.

**Art. 18 - Frequenza irregolare e motivazione delle assenze**

Le irregolarità di frequenza sono forme di mancanza ai doveri scolastici e di negligenza e come tali vengono evidenziate.

La scuola provvede a comunicare periodicamente le assenze alla famiglia e si riserva di invitare i genitori ad accompagnare i figli in caso di assenze numerose, soprattutto se saltuarie.

**Art.19-Interruzione delle lezioni**

Gli studenti che, per qualsiasi motivo e in qualsiasi modo, interrompano, ostacolano o impediscano lo svolgimento dell'attività didattica, ledono il diritto allo studio dei loro compagni e recano danno all'istituzione scolastica I responsabili pertanto incorrono nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento, e possono inoltre essere perseguiti ai sensi dell'art. 340 del Codice Penale (Interruzione di pubblico servizio).

**Art. 20 - Riservatezza**

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla riservatezza, che trovano applicazione nel trattamento dei dati da parte della Scuola e nel diritto di accesso ai dati personali.

Nessuno può diffondere o comunicare i dati personali di altre persone senza aver prima informato adeguatamente le persone coinvolte e averne ottenuto esplicito consenso. Gli studenti e gli altri membri della comunità scolastica devono prestare particolare attenzione a non mettere in rete immagini o a diffonderle via mms.

### **Art. 21 - Dotazione didattica dello studente**

Agli alunni viene fornito dalla scuola il Diario, contenente i tagliandi per la giustificazione delle assenze, oltre che i regolamenti ed il piano di emergenza dell'Istituto. Gli allievi devono portare da casa quanto occorre per il regolare svolgimento delle lezioni.

### **Art. 22 - Parcheggio**

Gli allievi sono tenuti a posteggiare i motocicli e le autovetture solo nelle zone assegnate per evitare ingombri e intralcio. Mezzi posteggiati fuori zona (marciapiedi, prati, posti riservati alle auto, ecc.) devono essere rimossi dal proprietario.

Si ricorda inoltre che è assolutamente vietato posteggiare di fronte agli ingressi principali e alle uscite di sicurezza o di servizio. I mezzi, in sosta vietata, verranno rimossi senza altro preavviso.

### **Art. 23 - Entrata/Uscita scuola**

L'ingresso e l'uscita dall'istituto con motocicli e/o autovetture devono avvenire a velocità ridottissima e nella piena osservanza della segnaletica.

### **Art. 24 - Accesso ai servizi igienici**

I servizi igienici degli studenti devono essere di norma aperti. L'autorizzazione ad uscire è rilasciata alla prudente valutazione degli insegnanti, per non più di un allievo alla volta. Durante la prima e l'ultima ora di lezione non è consentito a nessuno di lasciare il locale di svolgimento delle lezioni, salvo casi eccezionali.

### **Art. 25 – Pausa didattica**

La pausa didattica si svolge negli spazi interni all'Istituto. E' vietato mangiare all'interno dei laboratori, della biblioteca, della palestra e delle aule speciali.

La pausa didattica è fissata annualmente dagli organi competenti, contestualmente all'orario delle lezioni. Il Dirigente Scolastico può comunque sospendere o ridurre la pausa in occasione di eccezionali modifiche dell'orario delle lezioni.

Durante la pausa gli allievi sono tenuti a trattenersi, nei limiti del possibile, nel piano di appartenenza di ogni classe, devono comportarsi in modo da evitare danni a persone, a cose, ed evitare schiamazzi e ressa. Il rientro nelle classi deve avvenire con sollecitudine.

### **Art. 26- Responsabilità sulle strutture - Antinfortunistica**

Gli studenti sono tenuti al massimo rispetto degli ambienti scolastici, degli arredi, delle attrezzature, sempre avendo presente che i relativi costi sono sostenuti dai cittadini italiani attraverso le tasse. Chiunque li danneggia è tenuto a risarcire la scuola e incorre nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento. Ogni studente è tenuto a



fare quanto è nelle sue possibilità per impedire che un compagno danneggi i beni comuni e a invitare chi li ha eventualmente danneggiati ad assumersi lealmente le proprie responsabilità.

#### **Art.27 - Sicurezza**

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla sicurezza. Oltre alle attività didattiche ordinarie, integrative ed extrascolastiche, anche le riunioni, le assemblee, le videoproiezioni, le attività musicali e teatrali devono avvenire in condizioni di sicurezza; in caso contrario non possono essere autorizzate.

#### **Art. 28 - Norme Sicurezza laboratori**

Precise norme di sicurezza impongono che gli allievi siano muniti di camice e, ove prescritto, degli appositi occhiali per le esercitazioni di laboratorio, nonché di tenuta sportiva e scarpe adeguate per l'educazione fisica. Gli alunni sforniti dei prescritti corredi, ove previsti, non sono ammessi ai laboratori o alla palestra e vengono considerati assenti a tutti gli effetti per le relative ore. Gli alunni esonerati o temporaneamente non partecipanti alle lezioni di educazione fisica devono rimanere nel luogo dove si svolge la lezione.

#### **Art. 29 - Apparecchiature e materiali per esercitazioni.**

Le apparecchiature consegnate agli allievi per le esercitazioni dovranno essere adoperate con la massima cautela al fine di non danneggiarle ed al termine della lezione dovranno essere restituite agli insegnanti in perfetto stato d'uso.

#### **Art. 30 - Uscita dall'aula**

Agli allievi è severamente vietato uscire durante le ore di lezione dalla propria aula senza autorizzazione, o recarsi in aula diversa della propria o in sala insegnanti.

#### **Art. 31 - Uso del telefono**

E' assolutamente vietato l'uso del cellulare durante le lezioni, pena il temporaneo sequestro con restituzione solo ai genitori dello studente, anche se questi è maggiorenne.

#### **Art. 32 - Divieto di fumo**

A norma della legge 584/750 art. 1, del D.P.C.M/95 e del Decreto Legge12/09/2013 n. 104, è tassativamente vietato fumare nei locali e nelle aree esterne di pertinenza dell'Istituto. Tale divieto è esteso all'uso della sigaretta elettronica. I trasgressori saranno puniti con ammenda prevista per legge.



**Istituto Tecnico Industriale Statale Antonio Meucci**

Via del Filarete, 17 - 50143 - Firenze - Tel.055 70 70 11 - Fax 055 71 08 76 -

Mail: FITF010003@istruzione.it - WEB: [www.itismeucci.gov.it](http://www.itismeucci.gov.it)